

☰ **ON** OLIMPIADI METEO GUIDA TV SPECIALI ▾ **ABBONATI** **LEGGI IL GIORNALE** **ACCEDI** 1

il Resto del Carlino VENETO

DATI COVID FEMMINICIDIO ZONA GIALLA GREEN PASS COME EVITARLO FERRAGOSTO METEO ALLARME CLIMA

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI ▾

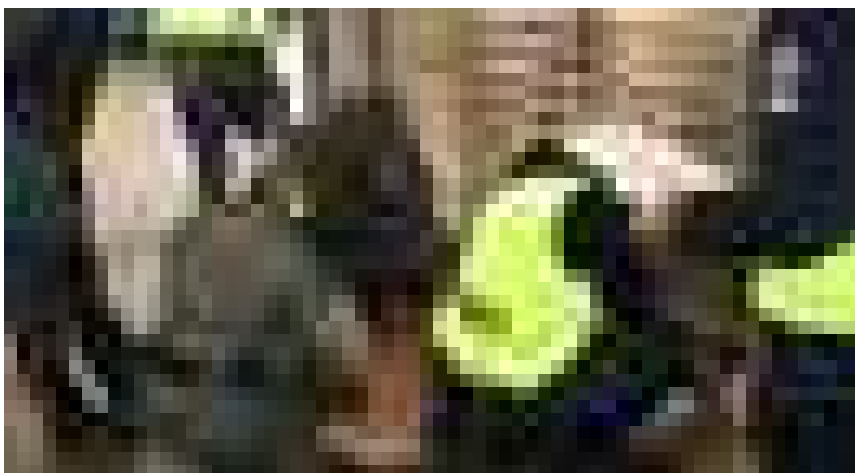
Cronaca di Veneto Cosa Fare Sport

Home > Veneto > **Veneto, Fermate Oltre 350...**

Veneto, fermate oltre 350 tonnellate di pellet non sicuro

Publicato il 12 agosto 2021

Durante l'estate si intensificano le offerte pre-stagionali a prezzi vantaggiosi, ma molto spesso si tratta di materiale contraffatto. Vasta indagine della Guardia di Finanza partita da Padova



Immagini di repertorio

Venezia, 12 agosto 2021 - Un sequestro di pellet non sicuro, e potenzialmente pericoloso per il consumatore, tira l'altro in Veneto: fino ad arrivare a un totale di oltre 350 tonnellate. Succede appunto in Veneto con

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Incendio a Tivoli, rogo sul Monte Catillo. Evacuate case e comunità



Schiavi o drogati di smartphone: "Così si mangiano le nostre vite"



un'indagine partita da Padova: nei mesi scorsi le Fiamme gialle di Cittadella hanno avviato un'**operazione, denominata "Guasta Provvista"**, per fermare il "diffuso fenomeno illecito della commercializzazione di pellet di legno con marchio di qualità ENplus® contraffatto oppure falsamente dichiarato come certificato".

Di solito, infatti, d'estate si intensificano le offerte pre-stagionali a prezzi più vantaggiosi, ma spesso si tratta di **pellet non certificato, non sicuro** e con indicazioni che traggono in inganno i consumatori sull'origine, la provenienza e la sua qualità. Di qui l'attenzione della Gdf che, dopo una prima **ricognizione degli annunci di vendita online** e sui social network, a giugno, ha perquisito un negozio della provincia di Padova, trovando e sequestrando **48.000 chili di pellet di produzione romena**, con falsa indicazione di origine, provenienza e conformità alla certificazione di qualità.

Il rappresentante legale dell'impresa è stato denunciato alla Procura di Padova per frode nell'esercizio del commercio. Ma è stato solo l'inizio: **proseguendo le indagini** e ricostruendo la filiera commerciale del prodotto sequestrato, sono saltate fuori altre imprese sospettate di operare con analoghe modalità, sono state fatte **ulteriori perquisizioni in Veneto**, crocevia delle rotte terrestri di approvvigionamento dell'eco-combustibile, con il successivo sequestro di oltre **350.000 chili di pellet irregolare**. Altri imprenditori sono stati quindi segnalati come responsabili dei reati di contraffazione, vendita di prodotti industriali falsificati e frode nell'esercizio del commercio.

In particolare, a inizio agosto, le perquisizioni e i sequestri nei confronti di **due operatori della provincia di Belluno**, hanno scoperto che con autobotti dotate di speciali sistemi di erogazione, **vendevano pellet sfuso**, apparentemente certificato ENplus®, in realtà completamente sprovvisto della certificazione. Infatti, le due imprese non erano annoverate tra quelle produttrici distributrici certificate dall'*Associazione italiana energie agroforestali*, che dispone del marchio ENplus® per l'Italia. Nella circostanza, oltre all'apposizione del vincolo su **250.000 chili di pellet non certificato** e alla denuncia dei rappresentanti legali delle due società bellunesi per frode nell'esercizio del commercio, sono stati anche sequestrati i due automezzi.

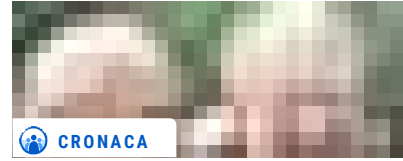
L'operazione, dice la Gdf, "si inserisce nel più ampio contesto della tutela del mercato dei beni e servizi e rientra nel quadro delle attività svolte quotidianamente dalla Guardia di Finanza per preservare la competitività delle imprese nazionali, operanti nello specifico settore, dalla diffusione di prodotti non conformi agli **standard di sicurezza** imposti dalla normativa



CRONACA

Incendi nel Sud, Salento: turisti in fuga da Porto Badisco. Calabria e Sicilia bruciano

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Quando muore l'amico del cuore. Pupi Avati: ora dentro ho il vuoto



CRONACA

Contagi in Italia: il bollettino Covid del 12 agosto. Dati Coronavirus dalle regioni



CRONACA

Zona gialla: Sicilia e Sardegna salve per i ricoveri. Tutti i nuovi dati delle regioni



nazionale ed europea, contrastando pericolosi fenomeni distorsivi della concorrenza".

© Riproduzione riservata



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Dati societari](#) **[ISSN](#)** **[Privacy](#)** **[Impostazioni privacy](#)**

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto